



Tavolo di Negoziazione – Verbale 2

Il giorno 17 giugno alle ore 18.00 in Sala Arengo del Comune di Zola Predosa si è svolto l'incontro del Tavolo di Negoziazione del progetto **Zola si rifiuta | Riduco, Riuso, Riciclo**.

Partecipanti:

Matteo Badiali - Assessore all'ambiente

Nicoletta Marcolin - Responsabile dell'Ufficio Partecipazione e innovazione istituzionale

Elisabetta Bisello - Ufficio Partecipazione e innovazione istituzionale

Roberto Lucciarini - educatore Cooperativa Tatami

Alice Quatraro - facilitatrice Cooperativa Tatami

Cardo Sergio – Consigliere Comunale

Tesini Claudio- Consulta di Lavino

Zanasi Nadia- Consulta di Ponte Ronca, Tombe Madonna Prati

Berti Ivano- Consulta ambientale

Andrea Cipriani - Consulta di Frazione di Ponte Ronca-Tombe-Madonna Prati

Tosi Danilo- Consulta ambientale

Matteo Monti - Cittadino

L'Assessore Matteo Badiali ringrazia i partecipanti, apprezzando la partecipazione e gli esiti del percorso progettuale, riconosce il valore delle informazioni acquisite tanto attraverso i questionari quanto con i laboratori e le proposte emerse. La consapevolezza dell'importanza della sostenibilità è in aumento e la sua personale percezione è che la sensibilità sia in aumento. Emerge un chiaro bisogno di informazione, di comunicazione e di opportunità di approfondimento.

Alice Quatraro illustra l'andamento dei laboratori e sintetizza le proposte emerse nel corso dei lavori di gruppo. Riprende e condivide i contenuti della relazione elaborata.

Sottolinea la frequenza continuativa di molti partecipanti, le criticità e gli spunti emersi alla luce del confronto generazionale.

Roberto Lucciarini relaziona per la parte riguardante il coinvolgimento dei giovani. Non è stato facile coinvolgere i giovani. Nella primissima fase di sensibilizzazione e di call for action è stato fatto un video realizzato dai ragazzi e postato sui social. Le interviste sono state effettuate sul territorio. Sono emerse criticità e punti di forza dei giovani. Si è rivelata un'attività sfidante e formativa anche quando l'incontro ha avuto modalità non positive. Mantenere la loro attenzione non è stato facile, il

coinvolgimento è altalenante. Nei laboratori sono stati discontinui. Sono state fatte delle proposte per il coinvolgimento della fase realizzativa in particolare sui temi comunicativi anche sfruttando le competenze dei singoli giovani.

Matteo Badiali sottolinea che la frazione giovanile ha sensibilità differenziate. Rappresentano un elemento importante per cogliere le modalità di comunicazione adeguate per rivolgersi ai giovani. E' opportuno insistere sul loro coinvolgimento e su una comunicazione/informazione specifica rivolta a loro. Necessità di creare un "legante" tra i giovani con modalità comunicative adatte anche attraverso l'uso di social specifici. E' necessario che loro stessi elaborino la comunicazione rivolta ai loro pari. Propone di trovare un momento dedicato a loro in cui possano esprimersi liberamente. Necessità di lavorare sulla comunicazione e sull'informazione sul territorio.

Dopo una attenta e approfondita discussione, i partecipanti al Tavolo di Negoziazione approvano la relazione e si dichiarano disponibili alla prosecuzione della collaborazione per la realizzazione delle finalità del progetto.

Alle ore 20.00 si concludono i lavori del Tavolo di Negoziazione